

**PARTITI** LA SEGRETARIA ZILLI AL CONGRESSO NAZIONALE. BIANCHI E PINARDI FONDANO UNA NUOVA ASSOCIAZIONE

## Italia dei valori, acque molto agitate

Acque (molto) agitate in casa Italia dei valori, mentre una delegazione di diciotto componenti, compresa la segretaria provinciale Paola Zilli, è a Roma al congresso nazionale del partito, questa mattina (alle 10,30 in Corale Verdi) il consigliere comunale Gabriella Bianchi e quello provinciale Massimo Pinardi (assieme all'ex parlamentare leghista Pierluigi Copercini) tengono a battesimo la nuova associazione «socio-culturale»

Specchio.

«Qui l'emozione è forte - riferisce la Zilli a proposito del primo giorno congressuale - siamo in una fase importante del partito: ritengo che ancora oggi ci sia bisogno di confermare Di Pietro alla presidenza». E l'iniziativa della Bianchi e Pinardi? «Non ne so nulla - aggiunge la Zilli - ho appreso dell'iniziativa solo oggi. In ogni caso, entrambi sono fuori dal partito dopo quello che hanno esternato su Di Pie-

tro e sul segretario regionale Mura. Non hanno rinnovato la tessera dell'Idv: se anche me la chiedessero, oggi io non gliela rilascerei». La Bianchi smentisce: «Io fuori dal partito? Non è vero, non ho ricevuto alcuna comunicazione. Non sono andata al congresso perché non ho alcuna intenzione di confrontarmi con le attuali segreterie provinciali e regionali dell'Idv». Anche Pinardi conferma di non aver ricevuto comunicazioni ufficiali. «Tutta-

via - aggiunge - non nego di provare un senso di disagio verso un partito che ha un problema di strabismo: in Europa appartiene ai liberal-democratici, mentre in Italia si posiziona addirittura a sinistra del Pd, dimostrando di voler cavalcare l'antagonismo». Si vedrà oggi la natura e gli scopi della nuova associazione. Ma è ormai evidente che nell'Idv si viva da separati in casa e non si esclude che i consiglieri Bianchi e Pinardi, a breve, possano allac-

ciare un dialogo con altri gruppi civici presenti nelle istituzioni e in città. Il preludio per la nascita di nuovi movimenti?

Intanto l'Italia dei valori lancia i quattro candidati alle prossime regionali: Alberto Bocchi, Federico Giamporcaro, Tony Occhionero, Roberta Rossi. «A parte Bocchi - commenta la Zilli - gli altri vengono tutti dalla società civile. Ce la metteremo tutta per portare uno di loro in consiglio regionale». ♦



Idv Da sinistra, Paola Zilli e Gabriella Bianchi.

**INCONTRO** IL CAPOGRUPPO DEL PDL ALLA CAMERA IERI A PARMA

## Cicchitto: «Craxi, una lezione per il presente»

Presentato il libro di Finetti sul leader socialista Villani: ha dato una spinta riformista al Paese

Troppe anomalie hanno condizionato e in parte ancora condizionano la democrazia nel nostro Paese, e proprio con quelle anomalie ha dovuto fare i conti Bettino Craxi. Così alla Camera il capogruppo del Pdl alla Camera Fabrizio Cicchitto, intervenuto ieri al centro congressi di via Toscana alla presentazione del libro di Ugo Finetti «Storia di Craxi», organizzata dal gruppo del Pdl in Consiglio regionale.

La prima anomalia, secondo l'esponente della maggioranza, è stata quella di «una sinistra che in Italia è stata storicamente a guida comunista», e che a un certo punto «anziché evolvere verso la socialdemocrazia, come si il-

ludeva Craxi, è degenerata nel giustizialismo». La seconda anomalia è stata quella del «rapporto strutturale e organico» fra il vecchio Partito comunista e settori di un capitalismo «che non ha mai conosciuto il mercato e la libera concorrenza». Infine, l'anomalia più recente e che secondo Cicchitto ha più drammaticamente fatto sentire i propri effetti: «La magistratura politicizzata, l'uso politico della giustizia, l'esistenza di un circo partitico-mediatico-giudiziario».

Con questi fattori, secondo Cicchitto, ha dovuto fare i conti Craxi: «Quando parliamo di Craxi parliamo di una storia drammatica di questo Paese anoma-

lo». Un Paese in cui a un certo punto «alcune forze politiche sono state distrutte e altre salvate». In questo senso, secondo il capogruppo del Pdl, «la riflessione su Craxi riguarda il passato ma, purtroppo, è anche una lezione per il presente». La figura di Craxi «purtroppo è dominata dall'ultima fase, quella di Tangentopoli», ma questo non toglie che il leader socialista sia «con Saragat uno dei due giganti della vita politica italiana», colui che «ha intuito l'ipotesi della grande riforma».

Un «no» alla demonizzazione della storia di Craxi è venuto da Ugo Finetti, che ha ricordato che il leader socialista «ha rappresentato un capitolo importante



Incontro Da sinistra: Luigi Giuseppe Villani, Ugo Finetti, Fabrizio Cicchitto e Sergio Pizzolante.

**Fino alle elezioni**

## Regionali: Guasti coordinatore Pdl

Sarà Vittorio Guasti a guidare unitamente a Massimo Moine, vice coordinatore provinciale vicario, il Pdl di Parma durante la campagna elettorale per le regionali. Lo hanno comunicato ufficialmente i tre coordinatori nazionali del partito di centrodestra, Sandro Bondi, Ignazio La Russa e Denis Verdini, con una nota congiunta nella quale precisano che la nomina del commissario provin-

ziale ha effetto immediato a partire dal 4 febbraio e che «rimarrà in carica fino al giorno successivo alla data di svolgimento delle elezioni regionali (28 e 29 marzo 2010) e nella medesima il coordinatore autosospeso rientrerà nel pieno delle proprie funzioni». Il provvedimento di sostituzione temporanea si è reso necessario in quanto il coordinatore provinciale in carica, Luigi Giuseppe

Villani, si è, come da direttiva nazionale del partito, autosospeso in quanto si ricandida a consigliere regionale. In ottemperanza allo Statuto dello stesso Pdl si è quindi proceduto alla sostituzione di uno dei due vertici provinciali proveniente da Forza Italia (Massimo Moine ha invece radici in Alleanza Nazionale) con un'altra personalità proveniente dallo stesso partito.

della storia democratica del Paese». La sua vicenda, ha aggiunto, non è stata quella di «una lotta di potere, ma di un dirigente che ha fatto scelte anche di minoranza, come nel '68 contro Nenni; un uomo che ha portato il Psi a essere parte integrante del socialismo democratico europeo e occidentale e a uscire da una lettura classista della società italiana».

Parlando di Tangentopoli, il vicesindaco Paolo Buzzi ha sostenuto che «ci fu una componente politica che decise di eliminarne un'altra preservando se stessa, grazie a una parte di magistratura compiacente». Di «vero e proprio colpo di Stato» in quegli anni ha parlato il vicepresidente dell'assemblea legislativa regionale Luigi Giuseppe Villani, che di Craxi ha ricordato «la spinta riformista che voleva dare a questo Paese», aggiungendo che oggi il governo «ha ripreso quel testimone dal punto di vista del messaggio politico e della capacità legislativa».

Sull'attualità della vicenda Craxi si è soffermato il deputato del Pdl Sergio Pizzolante, ricordando come «la cultura delle riforme era la direzione di marcia di Craxi allora e lo è anche di Berlusconi adesso». Mentre del tentativo di Craxi di «ricomporre il quadro politico italiano rispetto a un pluripartitismo scomposto» ha parlato il senatore del Pdl Giampaolo Bettamio.

All'incontro hanno portato il proprio saluto anche i candidati del Pdl alle regionali Cinzia Camorali e Giampaolo Lavagetto. ♦

**DOCUFILM** PROIETTATO AL «D'AZEGLIO»

## Il suolo minacciato e la giungla di cemento

Una pellicola ambientalista firmata dall'esordiente Nicola Dall'Olio

Una sconosciuta giungla di cemento che prende piede. E una campagna ne soffre. Nicola Dall'Olio, ambientalista, al suo debutto dietro la macchina da presa, affronta un tema importante per la convivenza con il nostro territorio: il consumo di suolo nella food valley. Il film documentario «Il suolo minacciato», prodotto da Wwf e Le-



Ambientalista Nicola Dall'Olio.

gambiente, con la collaborazione de Il borgo, Lipu e Le città invisibili, ha fatto il suo debutto sugli schermi giovedì al cinema D'Azeglio, chiamando a raduno numerosissimi parmigiani. Platea e galleria non bastano, anche i posti in piedi finiscono. La pellicola vede la luce, dopo una lunga gestazione, e si presenta come un'analisi attenta e pacata della fortissima accelerazione dell'espansione urbana nel territorio parmense, a discapito dell'agricoltura e della campagna. Attraverso interviste ad agricoltori, amministratori ed esperti di rilievo nazionale in materia di urbanistica, agricoltura, problemi alimentari ed ecologia, Dall'Olio descrive l'importanza del suolo, come risorsa non rinnovabile, in un'area di cui la filiera agroalimentare è la colonna portante. Le immagini raccontano quelli che Luca Mercalli, climatologo, definisce dei «non luoghi». ♦ **M.P.**

**PROGETTO** IL PD ATTACCA. BUZZI REPLICA

## Scuola per l'Europa: polemica sulla sede

Nomina Commissioni Scuola Europea. La minoranza in Comune va all'attacco e diffonde la lettera inviata al Presidente dell'Ordine degli Architetti di Parma «da alcune delle firme più illustri dell'architettura italiana in ordine alla composizione della commissione giudicatrice della progettazione definitiva della Scuola Europea di Parma».

Nel documento si parla di «diversi profili di illegittimità inficianti una gara così importante per Parma e per l'Italia tutta e della anomala decisione di far presiedere la Commissione di gara a un organo di nomina prettamente politica. Non intendiamo, allo stato attuale, entrare nel merito del progetto vincitore, riteniamo comunque innegabile l'illegittimità del procedimen-

to».

**La replica di Buzzi**

«La procedura seguita è assolutamente regolare, come testimoniato dal fatto che non è stato effettuato nessun ricorso - dice il vicesindaco Buzzi -. I tecnici della commissione sono stati individuati in base alle loro competenze professionali e ai loro curricula; il presidente della Stua Authority possiede inoltre le competenze tecniche e i titoli per presiedere una commissione tecnica. I giudizi sui progetti sono stati assunti in base alle competenze professionali della commissione, che ha effettuato un confronto a coppie stabilito dalla legge, la quale impone la determinazione di giudizi comparativi». ♦



PARMA 16 GENNAIO - 25 APRILE 2010

PALAZZO DEL GOVERNATORE - GALLERIA SAN LUDOVICO - SCUDERIE DELLA PILOTTA

ARTE, FOTOGRAFIA, ARCHITETTURA, MODA, DESIGN

# NOVE100

PER LA PRIMA VOLTA IN MOSTRA PIU' DI 700 OPERE DALLA COLLEZIONE DELLO CSAC DI PARMA

ARMANI - BAJ - BOETTI - BURRI - CASTIGLIONI - CEROLI - FABRO - FERRÉ - FONTANA - GHIRRI - GUTTUSO - KRIZIA - MARI - MUNARI - NERVI - PISTOLETTO - GIO PONTI - MAN RAY - SCHIFANO - SIRONI - SOTTASS - VALENTINO - VERSACE...

Comune di Parma  
Assessorato alla Cultura

Palazzo del Governatore

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI PARMA  
CSAC

www.palazzodelgovernatore.it info e prenotazioni: 199 199 111

